

Dir. Resp.: Luciano Fontana

Sussurri & Grida

Il rosso e il nero delle ultime due popolari

(m.sab.) La Banca Popolare di Sondrio ha chiuso il primo semestre 2017 con un utile netto consolidato di 56,332 milioni di euro, in crescita del 21,41% rispetto al 30 giugno 2016. Lo rende noto la banca, spiegando che i conti sono in crescita «nonostante i consistenti oneri ordinari e straordinari legati alla stabilizzazione del sistema bancario, che hanno gravato sul conto economico per 43,2 milioni di euro». Chiude invece in rosso la semestrale della Pop-Bari (l'altra Popolare, insieme a Sondrio, che non si è ancora trasformata in spa), con una perdita di 2,6 milioni di euro, pur a fronte di un aumento del 9,9% delle commissioni. Pesa sui conti la svalutazione integrale della quota del Fondo Atlante investita nel salvataggio delle Venete (23,6 milioni). Ieri, intanto, un accordo tra la banca e i sindacati ha permesso di gestire 504 esuberi nel gruppo senza licenziamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

